

Vezzola
Costruzioni dal 1957

ECONOMIA

economia@gioaledibrescia.it

Innova
materiali innovativi per il settore delle costruzioni

Lo studio

I dati di Confindustria Brescia

Lavoro in somministrazione: +30% in un anno, ma in ritardo sul 2019

Nella nostra provincia la crescita del 2021 non ha colmato il «gap» con i livelli pre-crisi

BRESCIA. Le richieste di lavoratori in somministrazione hanno segnato una significativa crescita nella nostra provincia. Secondo i dati forniti dalle Agenzie per il lavoro al Centro studi di Confindustria Brescia, nel 2021 la domanda di lavoratori in somministrazione a Brescia ha scavalcato quella dell'anno precedente con un «balzo» del 30%. Tuttavia, il confronto con il 2019 evidenzia una variazione ancora negativa del -7%, a conferma che la domanda nell'intero 2021 non è stata sufficiente a colmare il gap con i livelli pre-crisi.

«I dati sul lavoro in somministrazione nel 2021 mostrano una ripresa post-pandemia che ci incoraggia - ammette il vicepresidente di Confindustria Brescia con delega a Welfare e relazioni industriali, Roberto

Zini -, nonostante una difficoltà sempre maggiore per le imprese nel trovare lavoratori. È un'evidenza che ci deve far riflettere e che ci fa comprendere il fatto che siamo di fronte a un nuovo paradigma: non è più l'impresa che sceglie il lavoratore, ma il contrario. Come aziende, dobbiamo quindi puntare a essere sempre più attrattivi, proponendo programmi avanzati che garantiscano l'equilibrio vita/lavoro, il welfare e tutti gli aspetti che possano invogliare un lavoratore a sceglierci».

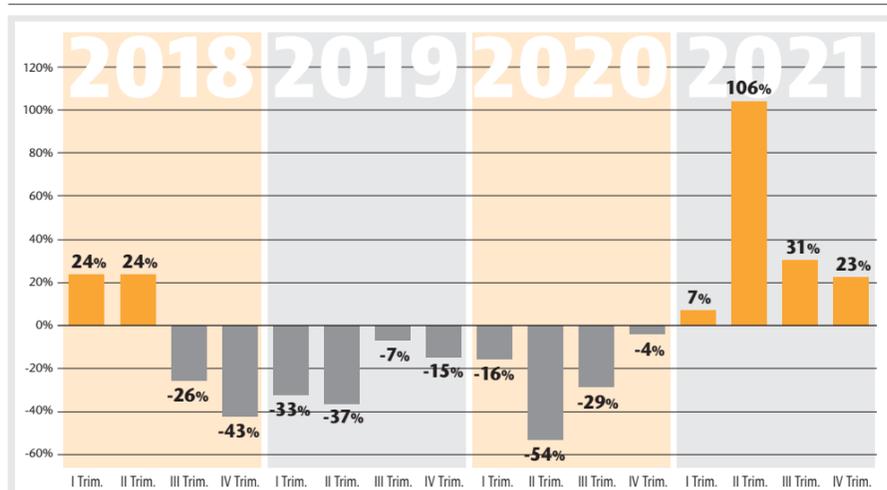
«Siamo di fronte a un nuovo paradigma: ora il lavoratore sceglie l'impresa»



Roberto Zini
Confindustria Brescia

Il punto. Nel solo quarto trimestre 2021, la domanda di lavoratori in somministrazione ha registrato una nuova crescita sullo stesso trimestre 2020 (+23% tendenziale), sebbene di intensità relati-

LA SERIE STORICA



FONTE: Confindustria Brescia

infogdb

vamente più moderata di quella riscontrata nei due periodi immediatamente precedenti.

«La positiva evoluzione nell'ultimo periodo dell'anno - puntualizzano dal Centro studi di Confindustria Brescia -, trae origine dalla generalizzata ripresa dell'attività produttiva, consolidatasi nel corso del 2021.

Nel dettaglio. L'aumento rilevato nel quarto trimestre del 2021 interessa quasi tutte le categorie professionali, ed è trainato, in particolare, dagli addetti al commercio (+158%). Tale performance è

giustificata dal confronto con l'analogo periodo del 2020, quando era in atto il secondo lockdown.

Il confronto con l'ultimo trimestre del 2019, preso a riferimento come «normalità pre-Covid», evidenzia un +18%: si tratta del primo segno positivo, dopo le contrazioni rilevate nei periodi precedenti (-15% nel 1° trimestre e -13% nel 2° e nel 3°).

Le opportunità. Grazie all'elevato livello di dettaglio disponibile, l'osservatorio di Confindustria Brescia offre una particolareggiata fotografia sull'evoluzione delle richieste

di professionalità legate all'utilizzo delle nuove tecnologie, in una fase di evoluzione dell'industria manifatturiera caratterizzata dall'automazione e dalla digitalizzazione dei processi produttivi.

Atal proposito, l'associazione degli industriali bresciani rileva ancora una volta che la domanda per le «figure 4.0» è in costante aumento nel territorio bresciano: «Nel 2021 - ribadiscono dalla sede di via Cefalonia - esse hanno intercettato oltre un quarto delle richieste complessive (27,3%), una quota che si attesta sui livelli massimi da quando è disponibile la serie storica». // E. BIS.

Moneta

L'inflazione Usa schizza ai massimi dal 1981: +8,5%

L'inflazione americana vola ai massimi dal 1981. I prezzi al consumo schizzano dell'8,5% in marzo con la corsa di alimentari ed energia innescata dalla guerra in Ucraina. Un balzo superiore alle attese ma che non spaventa Wall Street, anche se già nella riunione di maggio la Fed potrebbe aumentare i tassi di mezzo punto. La fiammata dell'inflazione agita invece la Casa Bianca. Anche se un rialzo dei prezzi al consumo era atteso, il dato rischia di esporre Joe Biden e i democratici a ulteriori critiche per la gestione dell'economia considerato che l'inflazione è il tema che sta più a cuore agli americani.

L'operazione

Banco Bpm acquisisce l'81% di Bipiemme Vita

Banco Bpm preme sull'acceleratore, con l'obiettivo di diventare presto padrone dei propri destini nella distribuzione di prodotti assicurativi allo sportello. Il gruppo guidato da Giuseppe Castagna ha annunciato l'esercizio dell'opzione di acquisto della quota dell'81% di Bipiemme Vita, joint venture bancassicurativa con Covea, ad un costo stimato di 310 milioni di euro. L'operazione consentirà al Banco di salire al 100% di Bipiemme Vita, compagnia operante nel ramo vita che controlla Bipiemme Assicurazioni, attiva invece nei danni. La mossa, ha comunicato la banca, rappresenta «un'accelerazione» della strategia di internalizzare, entro la fine del 2023, il business assicurativo. Da Bipiemme Vita il Banco si attende un contributo all'utile 2023 di 29 milioni.

La nostra passione per la precisione non ha mezze misure.

PRECISIONE

ECCELLENZA

QUALITÀ

METROLOGIA
TECHNE
TARATURE | MISURE 3D | TESTING

TECHNE offre una completa gamma di servizi nel settore metrologia.

Dalla taratura della strumentazione alla vendita, da misurazioni tridimensionali e tomografia a prove su prodotto. Professionisti aggiornati e competenti, con un unico obiettivo: aiutarti a garantire performance eccellenti. Senza mezze misure.

technometrologia.it